

prima visione

COMEDIA

Divertente il nonnino in fuga



6,5

Originale, folle, surreale commedia svedese, intrisa, che ha un difetto: la durata sproporzionata all'esile trama. Nel giorno del centesimo compleanno, l'arzilla Allan fugge dalla casa di riposo. Sale sul primo bus, con la valigia incautamente affidatagli da uno sconosciuto. Dentro ci sono sessanta milioni, come scoprirà con l'improvvisato partner Julius. Guai in vista. Bravo il popolare (per lo meno in patria) Robert Gustafsson, nella realtà nemmeno cinquantenne.

MB

IL CENTENARIO CHE SALTÒ DALLA FINESTRA E SCOMPARVE
di Felix Herngren con Robert Gustafsson, Iwar Wiklander 108 minuti

COMEDIA

Parte la caccia alla preziosa sedia



7,5

Tanta ironia e molto rimpianto. Un film che è un testamento artistico. L'ultimo lavoro di Mazzacurati, scomparso a gennaio, è la summa del suo nordest cinematografico, dei suoi perdenti con possibilità di riscatto. Il tatuatore Mastandrea (dai tempi comici perfetti) e l'estetista Ragonese vanno a caccia di una sedia scomparsa dove sono nascosti, al suo interno, dei gioielli. Riconoscerete tanti attori cari a Mazzacurati che lo hanno voluto onorare con preziosi camei.

MA

LA SEDIA DELLA FELICITA'
di Carlo Mazzacurati con V. Mastandrea, I. Ragonese 90 min.

COMEDIA

In gran forma Sharon e Woody



7

Si vede la mano di Woody Allen nella divertente commedia del suo amico John Turturro. L'uno, libraio in crisi di vendite, procura all'altro, floricoltore senza velleità, incontri ravvicinati e ben pagati con danarose signore di mezza età. Una storia piuttosto improbabile, ironica quanto basta, con qualche battuta spassosa. Tra le donnine in cerca di temporanea felicità, spicca Sharon Stone, classe 1958, che conserva miracolosamente il sex appeal dei tempi d'oro.

MB

GIGOLÒ PER CASO
di e con John Turturro, Woody Allen, Sharon Stone 98 minuti

DRAMMATICO

Storia delle Bestie di Satana



6

Due agenti dell'antidroga soccorrono un ragazzo e una ragazza, entrambi strafatti a causa di un mix di droga, alcol e psicofarmaci. I due si attribuiscono l'omicidio di una loro amica, Angela. Il vaso è scoperto, perché da questo delitto emerge una realtà allucinante, che porterà dritto a una setta satanica. Non c'è nulla di inventato. Il film si ispira, infatti, alla storia vera delle Bestie di Satana, ripercorrendone fatti e contesto sociale. Regia e recitazione fin troppo genuine.

MA

IN NOMINE SATAN

di Emanuele Cerman con Stefano Calvagna, E. Cerman 96 m.

LO SCONSIGLIO

Von Trier 2, porcellonata bis



0

Massimo Bertarelli

Che porcata. Quasi peggio del primo capitolo. Laninfomane Joe continua a raccontare le proprie perversioni. Come quando al ristorante le chiesero di far sparire un cucchiaino e lei ne risucchiò sei. Poi l'incontro con due negroni nudi, visibilmente pronti all'uso. Efrustate sul popò, che la fa sanguinare e mugolare. Ma è Tinto Brass? No, il grande Lars von Trier.

NYMPHOMANIAC VOL. 2

di Lars von Trier con Charlotte Gainsbourg, Stellan Skarsgard 122 minuti

FANTASCIENZA

Con Depp più noia che tensione



3

Un pasticcio senza senso e ancor meno tensione, sospeso tra fantascienza e giallo. Un gruppo di terroristi fa secco lo scienziato Johnny Depp impegnato a un programma sull'intelligenza artificiale. La vedova Rebecca Hall riesce però a trasferire sul computer emozioni, sogni e progetti del cervello coniugale. Boh. In sala chi non si è addormentato è già fuggito a gambe levate. Inutile tentare di capire quel che succede. Tanto è vero che la cosa più chiara è il titolo.

MB

TRANSCENDENCE

di Wally Pfister con Johnny Depp, Rebecca Hall 119 minuti



Uno Spider-Man duro ma super romantico

Maurizio Acerbi

Un sequel tutto adrenalina e sentimenti. E poco importa se la computer grafica abbia preso il posto, in tutto e per tutto, del live action, per regalare combattimenti e voli tra i grattacieli degni dei migliori videogiochi. È il presente, bellezza, e nessuno si sorprendapiù. Dopo l'impresa, nel 2012, di non far rimpiangere l'eccellente trilogia raimiana dedicata all'Uomo Ragno, il regista Marc Webb ritorna dietro alla macchina da presa per un sequel, su Spider-Man, ancora più divertente, affascinante, spettacolare e visivamente d'impatto del capostipite. Con una formula azzeccata che riesce ad accontentare gli uomini, patiti dello spararagnatele, e le fidanzate al seguito che si emozioneranno per la tormentata storia d'amore tra Peter Parker (l'ottimo Andrew Garfield, superiore al Tobey Maguire di Raimi) e Gwen (l'altrettanto brava Emma Stone). Due ore e venti minuti che voleranno rapidamente via come Spider-Man quando attraversa New York sparando ragnatele. Perché, da una parte, l'azione è tanta e i nemici convincenti, dall'altra, la parte romantica e quella familiare (il rapporto con la zia e i tormenti per i genitori che, in apparenza, lo avrebbero abbandonato da piccolo), fan sì che il risultato sia assolutamente godibile e adatto a tutti.

Peter Parker alle prese con la responsabilità del suo potere, ma anche con i turbamenti di un qualunque ragazzo della sua età (si è appena diplomato), sullo sfondo delle vicende action che vedono l'Uomo Ragno dover fronteggiare nemici come Electro (Jamie Foxx delizioso) e Harry Osborn alias Goblin (Dane DeHaan, il meno convincente). Certo, alcuni personaggi andavano tratteggiati meglio e forse c'è troppa carne al fuoco. Però, è un gran bel divertimento, con occhio attento al fumetto e alla coinvolgente colonna sonora. Di questi tempi cinematografici, roba solo da supereroi.

THE AMAZING SPIDER-MAN 2: IL POTERE DI ELECTRO
di Marc Webb con Andrew Garfield, Emma Stone 140 minuti

